





Michel  
Houellebecq  
Annientare



Romanzo

La nave di Teseo

145

Michel Houellebecq Annientare

Michel Houellebecq Annientare

Romanzo

La nave di Teseo

Romanzo

La nave di Teseo

145

Michel Houellebecq

# Annientamento il nuovo romanzo di Michel Houellebecq. Il pretesto dell'attacco hacker mette al centro il grande tema della morte

A pochi mesi dalle presidenziali francesi, Michel Houellebecq torna a scalare la vetta delle classifiche con la sua ultima impresa. La tempistica pare essere voluta, considerando che il romanzo, ambientato in un non lontano 2027, segue la vita affettiva e lavorativa di Paul Raison, alto funzionario del ministero dell'Economia, in crisi con la moglie Prudence, alle prese con un misterioso attacco informatico e con oscuri attentati terroristici; siamo sul finire del secondo mandato di un Presidente – nel quale è facile intravedere un mai nominato Macron – che ha portato la Francia ad essere la quinta potenza mondiale, in uno scenario che viene definito come postdemocrazia, perché “la democrazia è troppo lenta, troppo pesante”.

Da anni ormai, Houellebecq è balzato agli onori della cronaca, diventando un fenomeno letterario e non solo, attirando l'attenzione della critica e del pubblico per lo stile dissacrante, i passaggi quasi pornografici, le continue provocazioni, ma soprattutto per alcuni risvolti della sua weltanschauung che lo hanno reso uno dei personaggi più originali del panorama culturale contemporaneo.

Al pari e più delle opere precedenti, Annientare è un grande romanzo di attualità: il 2027 è dietro l'angolo e tutti i segni del declino della società e della debolezza della politica sono già tra noi, ben presenti. Non ci sono temi presenti nel dibattito contemporaneo che non vengano trattati dallo scrittore. Vita pubblica, vita privata, la fluidità dei rapporti, il senso di smarrimento, di finitudine, di inadeguatezza, l'egoismo e l'egocentrismo, i misteri, i silenzi, l'incapacità di comunicare, la felicità, la necessità ed al tempo stesso l'impossibilità di trovare un senso se non nel momento in cui tutto si conclude.

Il tema della morte attraversa l'intero romanzo, non certo per rimandi gotici o per un senso opprimente del fenomeno, quanto per la constatazione di come la morte sia sempre presente nelle nostre vite, le condizioni, fino ad annientare, appunto, la nostra quotidianità. “Non eravamo fatti troppo per la vita?”, chiede lo scrittore alla fine del libro. “Non credo che fosse in nostro potere cambiare le cose [...] Avremmo avuto bisogno di meravigliose menzogne”. Con uno stile quasi delicato, diverso da quello cui Houellebecq ci ha abituati, si delinea chiaramente un essere umano alle prese con una società occidentale condannata senza appello e rassegnato a sopravvivere.

Già nel suo romanzo precedente, Serotonina, si leggeva “Ecco come muore una civiltà, senza seccature, senza pericoli né drammi e con pochissimo spargimento di sangue, una civiltà muore semplicemente per stanchezza, per disgusto di sé”. Politicamente scorretto, brutalmente sarcastico, Houellebecq è uno dei testimoni più spietatamente lucidi del nostro tempo e rappresenta forse l'ultimo erede della tradizione decadente e dell'espressionismo, che in Francia ha avuto il suo più grande precedente in Céline.

Incidentalmente, avevo letto il capolavoro di Céline “Viaggio al termine della notte”, poco prima di dedicarmi ad Annientare. Pur essendo entrambi figli del proprio tempo, lo stile, la visione della società e la posizione dell'uomo rispetto alle sfide che gli si pongono quotidianamente innanzi, rappresentano una riflessione sulla vita, affondando le proprie radici nel nichilismo e nel pessimismo rassegnato.

# Michel Houellebecq Annientare



Romanzo

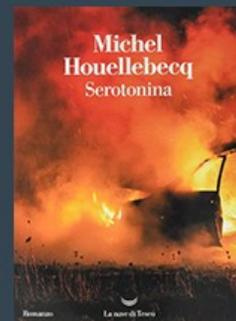
 La nave di Teseo

**Editore:** La Nave di Teseo  
**Collana:** Romanzi  
**Anno edizione:** 2022  
**Pagine:** p. 752, Rilegato  
**Prezzo:** 23,00 euro  
**EAN:** 9788834609415

Voto della redazione: ★★★★★ /5

Michel Houellebecq torna a raccontare il nostro tempo con un romanzo impetuoso e fluviale, ancorandoci alla storia di un uomo, Paul Raison, di fronte a una minaccia più grande di lui, tenta di ricomporre i pezzi disallineati della propria vita, e si trova a guardare a Prudence, un'amante perduta eppure in qualche modo presente, come all'unica isola protetta di una civiltà in pericolo. Dando vita a una storia d'amore fra le più belle e tormentate della sua letteratura. Bruno Juge è un politico di lungo corso, ministro dell'Economia e uno degli uomini più potenti della scena politica che si avvia alle prossime elezioni presidenziali. Ma è anche un uomo di cui la moglie lo ha tradito ed esposto a uno scandalo pubblico. Paul Raison è uno dei stretti consiglieri di Bruno, solo come lui, separato in casa nell'indifferenza della moglie Prudence, fervente ecologista e vegana. Quando un attacco informatico diffonde in rete una serie di violenti video che colpiscono il governo e la persona di Bruno Juge, Paul viene chiamato a collaborare alle indagini di polizia e alla protezione generale per la sicurezza interna, che suo padre aveva diretto. Ma per salvare il paese da pericolosi terroristi digitali, Paul deve affrontare anche le fragilità della sua famiglia: la fragilità dell'anziano padre, che è disposto a profondersi fino in fondo, il rapporto intenso con la sorella Cécile, contraria a ogni forma di edonismo, la distanza dal fratello minore Aurélien, un artista di successo. In questa ricerca, a sorpresa, ritrova in Prudence, oltre l'apparente freddezza e distanza, un mondo segreto che ha resistito a tutto.

Se sei interessato all'argomento consigliamo:



[Read More](#)